GRANDE ELETTORE DC ARRESTATO CON ALTRI OTTO

# CAPOBANDA MAFIOSO SOPRA OGNI SOSPETTO

**I mandati di cattura con un cumulo di imputazioni firmati dal pretore Maria Cordova - Noto medico della mutua a Palizzi reclutava clienti con ricatti e terrore - Erano tutti galoppini di un barone democristiano**

**Nostro servizio**

PALIZZI MARINA (Reggio Calabria) 27

Al termine di lunghe indagini promosse dalla pretura di Biancaleone e condotte dai carabinieri di Melito sono state tratte in arresto otto persone sotto l'accusa di associazione a delinquere tentati omicidi tentate estorsioni ai danni di varie imprese danneggiamenti plurimaggravati detenzione e porto abusivo di armi da guerra e materiale esplosivo incendi e altri reati minori

La banda mafiosa che aveva esercitato il suo potere con pesanti interventi di rappresaglia e di intimidazione sin dal 68 è composta dal medico sanitario dottor Saverio Callea di anni 50 Francesco Luciano di 30 anni Antonio Luciano di 34 anni Carmelo Luciano di 27 anni Vincenzo Ferraro di 27 anni Luigi Palumbo di 29 anni Antonino Licara di 24 anni Vincenzo Romeo di 37 anni Agli otto già associati alle carceri su mandato di cattura del pretore di Biancaleone dottoressa Maria Cordova si aggiunge Leone Pascano attualmente in carcere a Reggio Calabria per aver sparato nei primi giorni del mese in corso contro la caserma dei carabinieri di Bova Marina

Tra questi personaggi tutti — si noti bene — impegnati nelle ultime elezioni politiche per sostenere e raccogliere voti al candidato barone Nesci segretario provinciale della DC il più in vista e sinora cittadino «al di sopra di ogni sospetto» è certamente il medico sanitario fratello del professor Callea primario di uno dei due reparti ginecologici presso il vicino ospedale di Melito Portosalvo

Nel corso delle indagini durate 47 giorni sono state interrogate centinaia di persone raccolte prove e testimonianze che hanno consentito una ricostruzione del clima di violenza di terrore di ricatti che all'ombra di presunte rispettabilità e protezioni politiche aveva esteso il suo raggio d'azione dal comune di Palizzi a quelli vicini

Pare che le autorità inquirenti stiano anche vagliando la posizione di altre persone tra cui il vicesindaco dc insegnante Plotino responsabile qualche anno addietro di una vile aggressione contro il segretario della sezione comunista di Palizzi Superiore

Nei confronti del dottor Callea l'accusa è abbastanza precisa si sarebbe servito della banda per accaparrarsi migliaia di libretti delle mutue Al professionista noto anche per il suo impegno politico in favore della DC viene addebitato di avere tentato di convincere il pensionato Salvatore Marfia a farsi assistere da lui Il Marfia pestato e sanguinante era stato portato nello studio del dottor Callea da Carmelo Luciano che lo aveva consigliato a portare il libretto al dottor Callea

La banda che aveva iniziato la sua attività come conduttrice di elementi più pericolosi aveva successivamente lavorato in proprio imponendo col terrore taglie a piccoli e grossi imprenditori Non si esclude tra l'altro che anche il recente incendio di un cisolare di campagna di proprietà dei baroni Nesci sia opera della cosca mafiosa cui vengono addebitati attentati dinamitardi in danno degli imprenditori Dattino e Carone due tentati omicidi Le indagini proseguono per completare il mosaico del fitto gioco di interessi che a criminale banda era riuscita a tessersi in tanti anni di attività gli ampi squarci aperti nella fitta rete di omertà gettano comunque una nuova triste luce sui rapporti che molti uomini politici dc calabresi hanno con la nuova mafia taglieggiatrice e criminale

**e. l.**

A 9 mesi dal sisma che ha sconvolto Tuscania e altri centri del Viterbese

# La burocrazia dopo il terremoto

**L'odissea delle pratiche per il rimborso dei danni - Il Genio civile ha le mani legate - La degradazione della baraccopoli - Il Viminale e i sussidi - Le proposte del gruppo parlamentare del PCI - «Affidare agli Enti Locali la gestione del risanamento»**

**Dal nostro inviato**

VITERBO 27

«Il terremoto ha ucciso Tuscania la burocrazia la seppellisce» diceva uno striscione portato dai superstiti del sisma quando, qualche mese fa, scesero a manifestare per le strade di Viterbo, a reclamare quella ricostruzione che ministri sottosegretari e prefetti avevano garantito subito dopo la tragedia Oggi, nove mesi dopo il terremoto negli uffici del grande palazzo del Genio Civile di Viterbo migliaia di pratiche di indennizzo dei danni giacciono sotto un velo di polvere scartoffie sepolte per una speranza di ricostruzione che diviene ogni giorno più labile e incerta

Le cifre parlano chiaro Su 2068 pratiche di indennizzo presentate dagli abitanti di Tuscania danneggiati dal sisma ne sono state evase a tutt'oggi 15 Delle 249 pratiche presentate per Arlena di Castro ne è stata evasa una sola una sola anche per le 208 pratiche di Piansano nessuna evasa delle 81 di Tessennano delle 24 di Cellere delle 11 di Canino, delle 9 di Viterbo delle 6 di Capodimonte delle 13 di Vetralla, delle 5 di Marta

L'ingegner Testaguzza, che è capo del Genio Civile di Viterbo e al quale abbiamo posto il problema allarga le braccia «Noi non ne abbiamo colpa mi deve credere Quando potevamo operare con la legge 1010, che permetteva interventi d'urgenza, abbiamo fatto tutto il possibile Poi è stata approvata la legge 119, e l'iter delle pratiche è stato di nuovo burocratizzato. Occorrono carte, timbri sopralluoghi, atti di proprietà. E a me manca il personale, mancano i mezzi per far fronte ad un lavoro che è vasto e complesso»

Il riflusso dell'accentramento burocratico — nonostante la buona volontà di singoli, come l'ingegner Testaguzza — ha dunque sommerso Tuscania. Le trecento baracche che stanno sorgendo al posto delle tende sulla strada di Piansano, stanno ad indicare non una situazione transitoria ma la prospettiva di un insediamento stabile, a lunghissimo termine La baraccopoli rende già irreversibile quel processo di disgregazione che la diaspora della popolazione seguita al terremoto, aveva iniziato e per arrestare la quale doveva intervenire proprio la ricostruzione (delle case e dell'economia cittadina) Una disgregazione lenta ma continua che agisce in profondità sulla vita stessa — «sulla civiltà» ci dice l'avvocato Salvatori consigliere comunale per il PSIUP, di Tuscania — delle famiglie perché le abitua ad una condizione umana incivile e degradante e che distrae l'attenzione sposta dai tempi di ricostruzione generale al piccolo sussidio da ottenere al favore da chiedere al funzionario da compiacere Dal canto suo il ministero dell'Interno gestisce il fondo dei sussidi come se distribuisse elemosine, con una sua strana «tabella dei sussidiabili» che, per essere a tutti i costi imparziale, finisce per dare la stessa somma sia a chi ha perduto tutto e non sa come campare che a coloro il cui reddito e le cui rendite non sono state minimamente danneggiati

Proprio per questo — dice il compagno deputato La Bella — l'idea centrale che ha mosso tutte le iniziative parlamentari del PCI (alla Camera, al Senato e alla Regione laziale) è stata quella di affidare la responsabilità del risanamento ai consigli comunali agli Enti locali, perché gestissero da soli e autonomamente i fondi «Noi ci proponiamo oggi — prosegue La Bella — di presentare, come gruppo comunista un progetto di legge aggiuntivo alla 119 e mirante a correggerne i due più gravi difetti Anzitutto chiederemo l'aumento delle somme stanziate per il risarcimento dei danni in secondo luogo proporremo lo snellimento delle pratiche burocratiche che la 119 prevede troppo rigide»

L'iniziativa del gruppo parlamentare comunista tende fra l'altro ad esempio a dare avvio di soluzione alla tragica condizione di abbandono in cui anco a versa Arlena di Castro Il paese maggiormente danneggiato — dopo Tuscania — dal terremoto del febbraio scorso con le sue 60 case rese inabitabili le 29 case gravemente danneggiate e le 200 lievemente danneggiate I proprietari di case dal Genio Civile in base alla legge 1010 sono stati sospesi per mancanza di fondi Giuseppe Guidoni consigliere comunale del PCI ad Arlena «Il posto a cui sono dovute abita con la moglie e un figlio ci mostra le lunghe crepe nei muri i pavimenti che traballano sotto ai piedi i tramezzi pericolanti «Devo continuare a vivere qui col pericolo che mi cada tutto in testa Dove posso andare? Per ottenere il finanziamento per riparare a questi danni servono un sacco di soldi in carte e pratiche burocratiche che io non ho Per esempio [illegible] Il 1010 [illegible] due [illegible] messo a posto terremotati [illegible] delle tasse [illegible] Tuscania è abbandonata [illegible] quattro [illegible] fortuna

**Cesare De Simone**

Cominciano a tornare

## Primi convogli natalizi per gli emigranti

Due trasporti internazionali a carattere straordinario provenienti dalla Germania e riservati ai lavoratori hanno dato pratica mente il «via» agli speciali collegamenti previsti dalle Ferrovie in collaborazione con le amministrazioni delle nazioni limitrofe, per le festività di fine anno

I collegamenti straordinari a partire dal prossimo mercoledì andranno gradualmente intensificandosi sino a raggiungere l'80% di quanto programmato nella settimana immediatamente precedente quella del Natale e nella settimana di Natale

La direzione generale dell'azienda FS ha già inviato alle direzioni compartimentali le disposizioni relative al maggior traffico di dicembre (che si protrarrà sino al 15 gennaio) A parte i collegamenti straordinari che potranno essere organizzati dai compartimenti dipendentemente dalle esigenze locali il programma della direzione generale comprende per il solo traffico straordinario interno a media e lunga percorrenza, 115 treni supplementari in dicembre e 135 in gennaio

I treni speciali per lavoratori dall'estero verso l'Italia saranno complessivamente 150 mentre 35 sono previsti dall'Italia verso l'estero I treni supplementari a quelli ordinari internazionali saranno 105 nel senso Nord Sud e 73 nel senso Sud Nord

In un istituto di La Spezia

## Ora di scienze: avvelenati due scolaretti

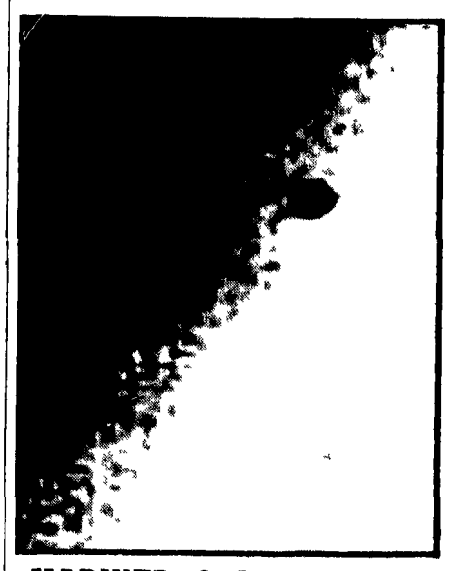
LA SPEZIA 27

Sei bambini di 10 anni tutti alunni di una quinta elementare sono rimasti vittima questa mattina a scuola, di una grave forma di avvelenamento

Trasportati d'urgenza all'ospedale cinque di essi sono stati dichiarati fuori pericolo mentre una bimba Patrizia Valenzano che era stata ricoverata in coma per quanto si sia ripresa è ancora sotto controllo e i medici si sono riservata la prognosi

I ragazzi stavano effettuando una esercitazione di studio sulla natura Avevano potato in classe delle bacche e credendo che si trattasse di semi di ricino le hanno assaggiate In realtà si trattava — come si è accertato dopo — di bacche di «datura stramonio», una pianta velenosa che agisce sul sistema nervoso centrale periferico determinando una forma di paralisi Subito dopo averle messe in bocca ed ingoiate i sei bambini hanno cominciato a sentirsi male la vista si è annebbiata Uno dopo l'altro sono caduti in terra con il comprensibile sgomento dei compagni e dell'insegnante Tutta la scuola si è mobilitata i sei ragazzini a bordo di auto di passaggio sono stati trasportati al più vicino pronto soccorso Poco dopo i bimbi sono stati sottoposti al centro antiveleni dell'ospedale della Spezia ad una terapia d'urto

UNA POSA DI DEIMOS



## MARINER 9 FOTOGRAFA UNA «LUNA» DI MARTE

PASADENA (California) 27

Gli apparati da ripresa del satellite *Mariner 9*, in orbita intorno a Marte, hanno inviato ieri a Terra la prima immagine di un primo piano di Deimos, uno dei due satelliti naturali di Marte L'immagine è stata ripresa con teleobiettivo mentre il *Mariner 9* si trovava a 8 500 chilometri da Deimos

Una grande macchia occupa una parte della fotografia secondo gli esperti questa macchia potrebbe essere una altura o l'ombra di un crater e

La seconda «luna» di Marte Phobos, più grande che ha un diametro di 16 chilometri è stata fotografata dai *Mariner 6* e *7* nel 1969 da una distanza di 130 mila chilometri circa

L'immagine aveva però rilevato ben pochi dettagli

Uno scienziato del laboratorio di propulsione a getto di Pasadena, Head Smith ha dichiarato che la fotografia mostra Deimos nella fase di un quarto con una superficie illuminata pari a circa un terzo di quella totale del satellite.

Smith ha aggiunto che, a giudicare dalla fotografia le dimensioni di Deimos dovrebbero essere superiori a quelle finora calcolate e cioè circa 19 chilometri per tredici mentre si riteneva che il piccolo satellite di Marte avesse un diametro pari a 9 6 chilometri

Smith ha reso noto anche che domani si tenterà di fotografare Phobos Gli scienziati però non sono certi di poter ottenere una buona fotografia in quanto i dati sull'orbita di Phobos sono assai scarsi

## Scioperano a Londra le guardie della regina

LONDRA 27

Sei uomini della guardia del corpo della regina Elisabetta sono agli arresti per essersi messi in sciopero

Gli uomini appartengono al reparto a cavallo che scorta la regina durante le occasioni ufficiali Sono scesi in sciopero per sostenere una loro richiesta per migliorare le condizioni di lavoro chiedono un uomo per ogni cavallo

Attualmente affermano le guardie 26 uomini nelle caserme di Hyde Park devono badare a 90 cavalli Il dissidio è esploso quando agli uomini è stato rimproverato di avere effettuato con eccessiva trascuratezza il governo quotidiano dei cavalli ed è stato loro ordinato di rifare nuovamente da capo I sei hanno rifiutato E se ne sono andati in un vicino bar dove sono stati immediatamente raggiunti dalla polizia militare

## Carbonizzati nella cabina due camionisti a Vercelli

VERCELLI 27

Grave disgrazia stamane alle porte di San Germano Vercellese al bivio fra la statale per la Valle D'Aosta e la statale Torino Milano un camion carico di balle di carta da macero per una errata manovra, si è rovesciato contro un palo della linea elettrica ed i fili spezzati hanno causato un incendio nel quale il camion è andato distrutto I due camionisti che si trovavano a bordo sono morti nella cabina carbonizzati ma non sono ancora stati identificati

Il camion francese targato «7262 RP 06» proveniva dalla Valle d'Aosta ed era diretto a Milano Al bivio delle due statali il camionista ha imboccato per errore una corsia in senso vietato In seguito alla manovra l'automezzo è finito violentemente e si è abbattuto su un palo della linea elettrica

TORNA LA STAGIONE DEI RAPIMENTI NEL SASSARESE?

# Armati e mascherati sequestrano giovane e ricco possidente sardo

**Dopo mesi di stasi, il nuovo episodio all'alba di ieri in una tenuta alle porte del capoluogo Il rapito è fratello di un giudice — Un pastore ha assistito all'assalto dei tre banditi**

**Dalla nostra redazione**

CAGLIARI 27

**L'attività delle bande di sequestratori è ricominciata, dopo alcuni mesi di stasi, dopo cioè l'ultimo grosso sequestro quello dell'avvocato Sala rilasciato appena qualche settimana fa. E' ricominciata in una zona «tranquilla» del Sassarese, mentre proprio a Sassari alcuni «pericoli pubblici» di media fama sono comparsi chiusi nelle sbarre di una gabbia sul banco degli imputati con i loro presunti complici tutti protagonisti e compimari nei soliti processi indiziari Oggi è la volta di un giovane e ricco allevatore Francesco Puliga di 29 anni rapito da tre banditi armati e mascherati nella sua tenuta di S Enna ad alcuni chilometri da Buddusò Al momento del sequestro assieme al possidente c'era il servo pastore Giovanni Abis di 31 anni Costui verso le ore 7 di stamane si è presentato alla caserma dei carabinieri di Buddusò per denunciare il fatto**

«*Come tutti i giorni* — ha raccontato il servo pastore — *io e il signor Francesco ci siamo recati in macchina di buon'ora verso la tenuta della famiglia Puliga che si trova in una località isolata fuori del paese ad un chilometro di distanza dal luogo di lavoro siamo scesi dalla macchina per proseguire il viaggio a piedi poiché la strada è accidentata Il tempo era cattivo A ripari sul posto ci siamo rifugiati nell'unica capanna in attesa che si calmasse il forte vento Stavamo seduti davanti al fuoco quando ad un tratto tre banditi hanno fatto irruzione nella capanna dopo avere abbattuto la porta con alcune spallate Colti di sorpresa siamo stati subito immobilizzati e ridotti all'impotenza poi i tre sono usciti con l'ostaggio lasciando me libero Erano le sei appena suonate*»

Il piano del sequestro era stato studiato dalla banda nei minimi particolari Anche stavolta a vittima appartiene ad una famiglia molto nota e ricca

Le battute — iniziate con qualche ora di ritardo — vedono l'impiego di duecento uomini mentre rinforzi affluiscono da Sassari e da Nuoro Ma i tre fuorilegge e il possidente loro prigioniero devono essere ormai al sicuro

Perché avvengono i sequestri in determinati periodi? Questa la domanda che molti oggi si pongono E il periodo dei processi lo abbiamo detto Le cause costano molto le famiglie rimangono dissanguate polverizzate e un dibattimento in Corte d'Assise o in Corte d'Appello può diventare come un pozzo senza fondo dove occorre sempre buttare dei quattrini

Ci vogliono di uno o tre mesi di media per seguire un processo Fermo Quanto costa portare il parente o il companiatico a un detenuto rinchiuso nelle patrie galere spesso ingiustamente? Non c'è lavoro nelle campagne e il servo pastore costretto ad una fatica durissima nei pascoli bradi del feudo o lontano non riesce neppure a racimolare quanto basta per sfamare sé e la famiglia

Si sequestra [illegible] anche per questo Si forma una banda di [illegible] poi si scioglie [illegible]

Nella tenuta di S Enna [illegible] albi di ogni tipo [illegible] babilmente piede [illegible] fratello del giudice [illegible] tano a causa di imprese [illegible] apprendiamo [illegible]

**Giuseppe Podda**

Al largo di Livorno

## Recuperata un'altra salma dell'Hercules

LIVORNO 27

(g s) Ecco un altro morto della tragedia del C 130 e quanto resta della carcassa dell'Hercules che è ancora lì a 42 metri di profondità a 8 miglia dalla costa di Livorno Il corpo del paracadutista è stato imbracato e issato su un pontone ma ancora non è stato portato a terra Sconosciuto il suo nome Si aspettava di riportare su anche il C 130 invece tutto è stato di nuovo sospeso ancora mare a forza 4 cielo nuvoloso e violente raffiche di libeccio

Stamane alle 6 30 tutte le unità navali erano di nuovo nello specchio d'acqua dove si è inabissato l'aereo supersecreto I subpronti per immergersi Invece improvvisamente il mare ha incominciato a gonfiarsi e alle 11 è giunto l'ordine di far rientrare i mezzi leggeri Sul posto è rimasta la nave appoggio «Cavezzale» e la nave recupero inglese «Leyburn» con una cinquantina di sub e palombari che hanno tentato a più riprese ma senza successo di imbracare la carlinga del C 130 con il pilota ancora assicurato al suo posto

Intanto al molo Assab si lavora su ciò che il mare ha restituito La commissione di inchiesta italo inglese e quella giudiziaria hanno iniziato stamane a esaminare i piani di coda recuperati ieri Ben poco si scoprirà in quel groviglio di lamiere per spiegare le cause del disastro «E come un vagone ferroviario che ha urtato a duecento chilometri all'ora contro un muro di granito» ha detto un membro della commissione

Uno svizzero a Boston

# Discesa libera con gli sci dalla finestra

**Il campione di sci si è calato dal 18° piano dell'hotel Sheraton**

Si chiama Rudi Wyrach, è svizzero e campione di sci Per dimostrare quanto è bravo, in perfetta tenuta scistica, si è calato dalla finestra del diciottesimo piano dell'hotel Sheraton di Boston, dove in questi giorni alloggia Ha preferito insomma, all'ascensore, la discesa libera una soddisfazione, forse, tutta svizzera

DEPONGONO LE PICCOLE VITTIME DEL LAGER DI GROTTAFERRATA

# «AVEVO FAME. LA PAGLIUCA MI BATTEVA»

**La sconvolgente testimonianza di un ragazzo paralizzato alle gambe — Tutti i bambini hanno ancora il terrore negli occhi — Inchiodata al suo crimine l'aguzzina che dirigeva il ricovero «Santa Rita»**

Hanno ancora il terrore negli occhi i ragazzi che erano ospiti del Istituto di Grottaferrata che ieri sono sfilati davanti ai giudici della corte d'Assise di Roma che stanno giudicando la direttrice dell'istituto Maria Diletta Pagliuca e altri imputati minori Uno dopo l'altro hanno ripetuto le loro accuse con frasi smozzicate qualche volta con semplice assenso del capo ma tutti hanno evitato di guardare in faccia la loro torturatrice Una umanità triste e sofferente che si sfoga a credere sia stata trattata come [illegible] provato è stata [illegible]

[illegible] bambini [illegible] pel [illegible] anche di un [illegible] abitu [illegible] abbiamo [illegible]

Il secondo teste [illegible] Benito A [illegible] Ogni [illegible] pa [illegible] ci mandava [illegible] ci [illegible] bambini che non [illegible] quelli punizioni [illegible] dopo [illegible] dietro le spalle la donna che quelle punizioni gli infliggeva [illegible] ha detto al Presidente della corte d'Assise il dottor Vacca in qualche occasione è stato interrogato a contestazioni su particolari che gli ex educandi del Santa Rita non ricordavano Ma un teste ha ricordato ai giudici che il compito di sanitari che una hanno in cura i bambini è quello di far dimenticare le offerenze patite

Il primo ad entrare nell'aula su una sedia a rotelle è stato Claudio della Torre che ora ha 17 anni e che per due anni è stato ricoverato al Santa Rita Agli [illegible] ha detto il ragazzo che è paralizzato alle gambe «stavo molto male e minacciava di mandarmi [illegible] di [illegible] patologia [illegible]

Presidente [illegible] strutto [illegible] ha detto [illegible] Ogni [illegible] pa [illegible] ci [illegible] ci [illegible] bambini che non [illegible] quelli pu [illegible] Detenuta [illegible] bambini che non [illegible] [illegible] Lei sapeva che le [illegible] tere [illegible] compagni morti nella casse?»

[illegible] stava scendendo lo ha bloccato

Il presidente gli ha allora letto le dichiarazioni rese in istruttoria invitandolo a confermare La Pagliuca — aveva detto — mi colpiva con una bacchetta di legno sulle [illegible] facendomi stridere per il dolore

Quello che mi davano da mangiare non mi bastava così la sera avevo sempre fame Mi dovevo alzare alle cinque del mattino per lavorare fino a mezzogiorno Dopo mangiato dovevo mettermi a lavare i piatti E così la sera

[illegible] trattava sempre male [illegible] patologie

Agostini — No questo non è vero

Questo e altri no altri tentennamenti sono stati spiegati da Luciano Lapiri vice direttore della Casa del fanciullo di Travignano Romano dove Agostini è ricoverato adesso Da quando è da noi le condizioni psichiche dei ragazzi sono molto migliorate anche se Benito resta un ritardato mentale Però lo abbiamo messo in terza elementare ed è riuscito ad arrivare alla quinta Alla Casa del fanciullo abbiamo sempre fatto di tutto per non ricordare il periodo passato a Santa Rita

[illegible] Sabatini [illegible] Il primo non ha voluto [illegible] e quando il presidente gli ha indicato il Pagliuca [illegible] chiedendogli se la riconosce ha scosso la testa Il secondo invece raccontato del botte e del [illegible] che scarso Ha detto anche che prima di fargli vedere i genitori nel timore che parlasse gli davano una medicina che non gli faceva capire più niente Ha raccontato anche delle catene e dei bagni freddi

Poi è stata la volta di alcuni amministratori provinciali che avevano mandato i bambini al santa Rita e che li ritirarono quando il prefetto di Roma ordinò nel 65 la prima chiusura dei lager

A chiusura dell'udienza sono sfilati alcuni genitori di piccoli ricoverati La figura più tragica e commovente è stata Olga Del Re madre di bambine bambini morti durante o dopo il ricovero al Santa Rita Tutta vestita di nero [illegible] quando fu costretta a [illegible] bambina [illegible] ormai [illegible] lo trovò tutto [illegible] poco [illegible] ormai [illegible] tempo [illegible] venute [illegible] recuperato [illegible] I proc [illegible]

**p. g.**

IL PIU' ESPLOSIVO DOCUMENTO POLITICO DEI NOSTRI TEMPI

Garzanti